



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Verbale del GTL Marcia del 24 maggio 2012

La riunione ha avuto inizio alle ore 19:45 ed è stata fatta in videoconferenza attraverso l'uso di Skype.

Alla riunione sono presenti il coordinatore del GTL marcia, Nicola Maggio, tutti i tre componenti Mara Baleani, Giancarlo Negro, e Letteria Pizzi.

Argomenti trattati

1. Giornata di aggiornamento GMR Lazio

Mara Baleani illustra dettagliatamente le attività svolte in occasione della giornata di aggiornamento per GMR (e GPR) svoltasi recentemente nel Lazio ad Infernetto (Roma).

L'organizzazione da parte del GGG Laziale è stata molto puntuale ed alla stessa hanno partecipato tutti i Giudici di Marcia regionali recentemente entrati a far parte degli albi operativi laziali, in aggiunta a quelli che già vi facevano parte precedentemente. Vi è stata anche la presenza di alcuni GMN. Ha fatto gli onori di casa, oltre al Fiduciario regionale Luciano Gambardella, il GMN Franco Di Pietro, in qualità di responsabile dei giudici di marcia laziali.

La giornata sostanzialmente è vissuta su due momenti:

- Un lavoro tecnico sul campo, al mattino, con degli atleti che marciavano, e simulavano delle gestualità corrette e non corrette, ed i Giudici che giudicavano. Il giudizio poi è stato analizzato e confrontato con il tutor tecnico del Lazio, Patrizio Parcesepe, cui va il ringraziamento per la disponibilità. Il confronto è stato motivo di soddisfazione per i Tecnici e i Giudici presenti.
- Un lavoro teorico in aula, al pomeriggio, nei quali Mara Baleani ha ulteriormente puntualizzato la normativa relativa ai richiami (palette gialle) ed alle proposte di squalifica (red cards), nonché l'attività del Giudice Capo





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Maggio conferma di aver ricevuto una relazione analoga da parte di Di Pietro, nella quale viene espresso in linea di massima lo stesso pensiero.

Negro, chiede se sarà possibile far fare analoghi aggiornamenti anche in altre parti d'Italia, magari a livello interregionale.

Maggio sottoporrà al FN ed alla CTN una ipotesi di un aggiornamento per i neo promossi GMR, allo scopo di agevolare il loro inserimento formativo, in occasione di un prossimo incontro che dovrebbe avvenire sempre nel Lazio a fine stagione. E' evidente che le spese di viaggio e quelle eventuali di un pernottamento dovrebbero rimanere in capo ai Gruppi Regionali interessati.

2. Lamentele espresse dalla Società Enterprise Sport & Service in Campania

Maggio informa che alla CTN è giunta una lettera di lamentele tramite la Segreteria Generale della Fidal, da parte della società Campana Enterprise su pressioni ed interferenze esterne sull'operato della Giuria di Marcia di una gara di un Campionato di Società Allievi in Campania.

3. Sviluppi post Molfetta

Maggio illustra i principi fondanti della sua relazione al Walking Committee della IAAF circa la prova del Pit Stop Lane test che si possono sintetizzare come segue:

- L'utilizzo del Pit Stop Lane non varia sostanzialmente il giudizio, ma, soprattutto, ci induce a pensare che probabilmente il problema non è nel giudizio medesimo (o nella professionalità dei giudici) quanto nella spesso diversa qualità tecnica degli atleti. Del resto se l'uso del Pit Stop Lane non ha né incrementato, né ridotto di molto, il numero degli atleti squalificati (buona parte di coloro che sono entrati nel Pit Stop Lane, sono stati in seguito squalificati) se ne deduce che la linea di giudizio utilizzata dai giudici è sempre la medesima.
- Ciò significa che il Pit Stop Lane non rappresenterebbe una maggiore tutela dell'atleta, ma in linea di massima verrebbe a confermare il giudizio effettuato anche senza Pit Stop Lane.





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

- Il problema andrebbe però visto sotto alcuni diversi punti di osservazione:
 - Nelle gare di nazionali di alto livello ciò che maggiormente conta dovrebbe quindi essere una continuità di giudizio garantita da una non eccessiva rotazione dei giudici utilizzati;
 - L'educazione tecnica deve essere sempre più attenta per garantire agli atleti la giusta conoscenza per un'impostazione corretta del gesto di marcia secondo gli attuali parametri di giudizio;
 - La regola in se è sufficientemente chiara, ma ciò che serve è una sempre maggiore attenzione nella sua applicazione così che non si evidenzino eccessivi sbalzi di giudizio.

- L'utilizzo del Pit Stop Lane mentre non varia sostanzialmente il giudizio, incrementa il numero delle proposte di squalifica come conseguenza della minor pressione psicologica in capo al singolo Giudice.

Il GTL della marcia dovrà sensibilizzare i colleghi GMN affinché, pur nella singola autonomia giudicante, non vengano a evidenziarsi nel futuro degli eccessivi sbalzi di giudizio.

4. Designazioni e rifiuti

Maggio illustra le sostituzioni fatte nell'ultimo mese nelle gare nazionali

5. Corso per GMR 2012

Essendo ormai l'ora abbastanza tarda, e interessando l'argomento di una attenta pianificazione lo si rimanda ad una prossima riunione.

La riunione si è chiusa alle ore 21:10.

Per il GTL marcia, il verbalizzante

Nicola Maggio
